

I ragazzi in corteo fuori dalla caserma dei carabinieri

Pubblicato: Martedì 18 Novembre 2003

Un corteo spontaneo fuori dalla caserma dei carabinieri di Busto Arsizio, in piazza XXV Aprile. L'hanno organizzata i ragazzi dell'Itis di Busto Arsizio dopo aver chiesto al preside del loro istituto l'autorizzazione a sfruttare un paio d'ore della mattina di scuola. E così oggi, intorno alle 10, si sono presentati davanti alla caserma dei carabinieri un centinaio di ragazzi: oltre agli studenti dell'Itis anche qualche rappresentante del Classico -Linguistico e dell'Artistico. Con grande sorpresa i carabinieri sono usciti ad accogliere la delegazione che portava un'enorme bandiera tricolore. Subito è partito il passaparola e in breve sono arrivati il vice questore Luigi Maurilello, alcuni militari della Guardia di Finanza, i vigili urbani, mentre a rappresentare l'amministrazione comunale c'era l'assessore Fausto Albè. Tutti insieme hanno osservato un minuto di silenzio, poi i ragazzi sono stati ringraziati per il gesto spontaneo e il corteo si è sciolto. «Per noi e per la nostra istituzione è stato un colpo molto duro – ha detto ai ragazzi il capitano Giorgio Tommaseo – ma manifestazioni come queste, insieme agli numerosi segni di vicinanza che sono arrivati in questi giorni sono un incitamento ad andare avanti».

I ragazzi sono quindi tornati in aula per seguire le lezioni. Con un bel dieci e lode sulla "pagella della vita".

Le manifestazioni di cordoglio si sono ripetute in città, al tempio civico, come in tribunale o nel commissariato di polizia di via Candiani dove le attività sono state interrotte per cinque minuti alle undici e trenta per osservare un momento di silenzio in ricordo delle vittime.

Varese

Una corona di fiori è stata deposta invece sul ceppo del monumento al carabiniere d'Italia Salvo D'Acquisto in piazza Mafalda di Savoia. Anche Varese, nella giorno contrassegnato dal lutto nazionale per i morti di Nassirya, ha voluto testimoniare il cordoglio istituzionale. È accaduto questa mattina, a Masnago, nei pressi della caserma dei carabinieri di via Aurelio Saffi. Una delegazione guidata dal prefetto, dal questore e dal comandante provinciale dei carabinieri ha deposto una corona ai piedi del monumento, laddove già domenica le autorità civili della città avevano omaggiato la memoria dei caduti.

Gallarate

Continua, invece, a Gallarate il pellegrinaggio spontaneo di cittadini che portano fiori o corone in caserma. Un fenomeno che non si è mai arrestato dal giorno della tragedia. In città questa mattina si è tenuta una messa solenne in suffragio nella Chiesa di Santa Maria. Autorità politiche, militari, una rappresentanza folta di carabinieri, e tanta, tanta gente comune dentro l'edificio e fuori sul sagrato, uniti ancora in questo lunghissimo addio alle vittime del terrorismo.

Tradate

Manifestazione di fronte al Municipio di Piazza Mazzini con tutti i dipendenti del Comune e numerosi passanti. Intorno alle 11 e 30 erano presenti il sindaco, il vicesindaco, diversi assessori e i rappresentanti della polizia locale. I presenti, dopo aver issato la bandiera tricolore a mezz'asta e osservato un minuto di silenzio, hanno firmato tutti il registro delle condoglianze posto su un tavolino al centro della piazza.

Saronno

Breve cerimonia di fronte al Municipio alla presenza del sindaco Pierluigi Gilli, di diversi assessori e dei rappresentanti di tutte le associazioni d'arma. Alle 15 è stato suonato il silenzio e poi è stata deposta una corona di fiori alla base del pennone con il tricolore a mezz'asta. Il primo cittadino ha poi letto i nomi di tutti militari italiani che hanno perso la vita mercoledì scorso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it